

DIREZIONE DI COMMISSARIATO M.M.

Taranto, via Acton - Zona Corvisea

*Bando di gara d'appalto per il servizio di consulenza sartoriale, riparazione vestiario
e di riparazione calzature per le esigenze di Maricommi Taranto*

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICEDenominazione: DIREZIONE DI COMMISSARIATO M.M.Indirizzo: Via Acton – Zona Corvisea C.A.P.: - 74100 - TARANTO**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**Descrizione/oggetto dell' appalto:

1) Servizio di consulenza sartoriale (Lotto 1) e riparazione vestiario (Lotto
2) per le esigenze di Maricommi Taranto - Importo presunto annuo per il
lotto 1 € 35.000,00 (IVA inclusa) per il lotto 2 € 20.000,00 (IVA inclusa);

CIG Lotto 1 9008005DEB

2) Servizio di riparazione calzature per le esigenze di Maricommi Taranto
– Importo presunto annuo € 10.000,00 (IVA inclusa)-

Luogo di esecuzione del servizio: Presso Maricommi Taranto.-**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO,
ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO DA ALLEGARE
ALL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE PENA NULLITA' DELLA
MEDESIMA****Situazione giuridica – prove richieste:**

- Copia del Certificato della C.C.I.A.A di ciascuna impresa;
- Copia del Certificato della Cancelleria Fallimentare del Tribunale o
autocertificazione a firma del legale rappresentante, nel caso di A.T.I. di
ciascuna impresa;
- Autocertificazione, a firma del legale rappresentante, nel caso di A.T.I.
di ciascuna impresa attestante la correntezza contributiva nei confronti
dell'INPS e dell'INAIL, con indicazione dei rispettivi numeri di

posizione;

- Autocertificazione, a firma del legale rappresentante, nel caso di A.T.I. di ciascuna impresa attestante il rispetto delle prescrizioni di cui alla Legge 68/99, art.17;
- Autocertificazione, a firma del legale rappresentante, nel caso di A.T.I. di ciascuna impresa, attestante di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- Autocertificazione, a firma del legale rappresentante, nel caso di A.T.I. di ciascuna impresa, attestante che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- Autocertificazione, a firma del legale rappresentante, nel caso di A.T.I. di ciascuna impresa, attestante che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della

Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

- Autocertificazione, a firma del legale rappresentante, nel caso di A.T.I. di ciascuna impresa, attestante di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- Autocertificazione, a firma del legale rappresentante, nel caso di A.T.I. di ciascuna impresa, attestante di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro

- obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- Autocertificazione, a firma del legale rappresentante, nel caso di A.T.I. di ciascuna impresa, attestante di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - Autocertificazione, a firma del legale rappresentante, nel caso di A.T.I. di ciascuna impresa, attestante che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
 - Autocertificazione, a firma del legale rappresentante, nel caso di A.T.I. di ciascuna impresa, attestante di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - Autocertificazione, a firma del legale rappresentante, nel caso di A.T.I. di ciascuna impresa, attestante che nei cui confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - Autocertificazione, a firma del legale rappresentante, nel caso di A.T.I. di ciascuna impresa, attestante di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla

moralità professionale o per delitti finanziari;

Capacità economica e finanziaria – prove richieste:

- Autocertificazione, a firma del legale rappresentante, nel caso di A.T.I. di ciascuna impresa, attestante il fatturato globale effettuato negli anni 2004/2005/2006;
- Autocertificazione, a firma del legale rappresentante, nel caso di A.T.I. di ciascuna impresa, attestante il fatturato specifico relativo al servizio/fornitura a cui si intende partecipare effettuato negli anni 2004/2005/2006 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.
- A tutela dell'Amministrazione il fatturato riferito all'ultimo triennio 2004/2005/2006, relativo a servizi identici a quelli oggetto della gara non dovrà essere complessivamente inferiore per il punto 1) a € 105.000,00 (centocinquemila/00) per il lotto 1) e di € 60.000,00 (sessantamila/00) per il lotto 2; per il punto 2) € 30.000,00 (trentamila/00).- In caso di Associazione Temporanea di Impresa, tale capacità economica finanziaria dovrà essere posseduta per il 20% da ciascuna delle ditte facenti parte del raggruppamento.
- Referenze Bancarie in originale rilasciate da un primario istituto di credito, circa l'affidabilità e solidità delle ditte accorrenti

Capacità tecnica – tipo di prove richieste:

- Fotocopia del certificato ISO 9001:2000 (ovvero VISION 2000) specifico per la fornitura/servizio per il quale si intende partecipare rilasciato da un ente certificatore riconosciuto dal Sincert; in caso di associazione temporanea o raggruppamento la suddetta certificazione

deve essere posseduta da ciascuna impresa partecipante all'associazione
o raggruppamento;

- Possesso di una sede tecnico-operativa ubicata a non oltre km.100 dalla sede di Taranto;
- Solo per il punto 1) Copia della licenza per la detenzione di indumenti militari rilasciata dalla competente Prefettura

SEZIONE IV – Tipo di procedura

Ristretta con carattere d'urgenza – E' resa necessaria allo scopo di assicurare la continuità dei servizi di cui trattasi.-

Scadenza fissata per la ricezione delle domanda di partecipazione: 19.03.2007.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI– Informazioni complementari:

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre, se necessario, indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese;

Il presente bando è visionabile sul sito internet www.marina.difesa.it - “sez. bandi di gara – maricommi taranto”.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Relazioni con il Pubblico: Tel/Fax. n. 0997753269, indirizzi e-mail: 1) urp.mcommi@tiscali.it; 2) maricommi.ta.urp@marina.difesa.it o all'Ufficio Contratti Tel/Fax n.0997754629.-

Data di spedizione del presente bando: 27.02.2007.

IL DIRETTORE C.V. Sabino IMPERSCRUTABILE

C.V.